



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PEDIATRICHE MEDICHE E CHIRURGICHE

Bando di Concorso per il conferimento di n.1 Assegno di Ricerca a Tempo Determinato (mesi 12) per la Collaborazione all'Attività di Ricerca relativa al progetto PRIN 2009 dell'Unità di Ricerca di Messina sul tema :Identificazione di "disease modifying genes" nella displasia ectodermica p63 correlata
Responsabile Scientifico: dott.ssa Mariella Valenzise

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26/04/2012
All'Albo del Dipartimento di Scienze Pediatriche Mediche e Chirurgiche , pad. N1 - AOU "G. Martino" via Consolare Valeria 98125 Messina
Disponibile sul Sito internet dell'Ateneo
(<http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/assegniricercadipartimento.htm>)

IL DIRETTORE

- VISTA la legge 10/04/91 n° 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;
- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo emanato con D.R. 10/04/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 11/02/98, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;
- VISTO il D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 ed in particolare l'art.22 che tratta le modalità di conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte dell'Università
- VISTO il D.M. del 9 marzo 2011 prot. N. 102 che ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della suddetta legge
- VISTO IL Regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato con D.R. n. 2099 del 13/07/2011;
- VISTA la richiesta al Consiglio della dott.ssa Mariella Valenzise per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 1 anno.;
- VISTO il verbale del Dipartimento di Scienze Pediatriche Mediche e Chirurgiche del 24/04/2012 nel quale viene autorizzato l'Assegno di ricerca ed approvato il relativo Bando concorsuale

AUTORIZZA

Nell'ambito del progetto di ricerca - PRIN 2009 - sul tema: **Identificazione di "disease modifying genes" nella displasia ectodermica p63 correlata** dell' Unità di Ricerca di Messina il seguente Bando di concorso per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca

Art. 1
Numero degli assegni

1. E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (1 anno), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.
2. Per quanto concerne le discipline incluse nelle aree scientifiche si rimanda al decreto ministeriale 4 ottobre 2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario Gazzetta Ufficiale n. 175 del 24 ottobre 2000- Serie generale e successive modificazioni ed integrazioni
3. Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art.2

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea o residenti in Italia ed in possesso di laurea o dottorato di ricerca conseguito presso Università italiane ;
 - possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando ed adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
 - buona conoscenza di una lingua straniera;
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; il Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti ai soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 per un periodo di 4 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nei limiti massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente
4. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico professionale adeguato.
5. Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, Del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382

Art. 3

Incompatibilità

1. L'attività di ricerca dei titolari di assegni non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa o a scuola di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che.

prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.

2. L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca. Possono concorrere all'attribuzione dell'assegno, di cui al presente bando, i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferiti, a condizione che rinuncino in caso di attribuzione dell'assegno oggetto del presente Bando

3. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività sia dichiarata compatibile dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca e non comporti conflitto di interessi con l'attività di ricerca svolta per l'Università.

Art. 4 Domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Pediatriche Mediche e Chirurgiche, pad. NI piano III - AOU "G.Martino" Policlinico Universitario - Università degli Studi di Messina, Via Consolare Valeria -98125 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - Allegato B - che fa parte integrante del presente bando. La domanda può essere presentata anche utilizzando l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.
2. La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Sito Web dell'Università (www.unime.it/ateneo/bandi/concorsi/assegniricerca/dipartimento.html).
3. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato. Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata A.R.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni:
 - a. Il nome e cognome;
 - b. la data ed il luogo di nascita;
 - c. la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
 - d. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - e. il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando ovvero il possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle autorità competenti. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. Il candidato dovrà indicare altresì

l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame finale;

- f. Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea
- g. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- h. di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n.240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni; ovvero di trovarsi in una delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito agli artt. 2 e 3 del bando;
- i. di non fruire di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca; di non essere ammesso a corsi di specializzazione retribuiti che prevedono il tempo pieno

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- *i titoli di cui al successivo art. 6 che si ritengono utili ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice*
- *il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea*
- *curriculum della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o curriculum scientifico- professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca),*
- *l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.*

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione).

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 **Commissione giudicatrice**

1. La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori delle aree scientifico-disciplinari riguardanti l'assegno messo a concorso, nominati dal Consiglio della struttura.
2. Espletate le prove, la commissione formula la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.
3. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'art.6
4. Il Direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al Direttore stesso del Dipartimento (entro 10 giorni).
5. Sui ricorsi è competente a decidere il Consiglio del Dipartimento.

Art. 6

Valutazione dei titoli e prove d'esame

1. Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Esse consisteranno:
 - nella valutazione dei titoli presentati;
 - un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato «A» al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

- punti per la valutazione dei titoli 75
 - punti per il colloquio 25
2. Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati, di almeno punti 40;

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 15;

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma attribuiti ai titoli e al colloquio.

3. Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- o Diploma di Dottorato di Ricerca punti 40;
- o Curriculum scientifico-professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia sia all'estero fino a punti 20;
- o Pubblicazioni scientifiche fino a punti 15;

4. Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico – disciplinare ed al Programma di Ricerca, nonché la conoscenza di una lingua straniera (inglese). Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.
5. La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.
6. Il colloquio avrà luogo presso la Sala Riunione dell'U.O. di Pediatria piano III pad. NI – AOU “G.Martino” Via Consolare Valeria 98125 Messina
7. la data del colloquio sarà pubblicata sul Sito www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/assegniricercadipartimentou.html

8. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.
9. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.
10. I candidati portatori di *handicap*, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap* riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.
11. A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 7

Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di un anno (mesi 12) sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.
All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente artt.2 e 3; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.2 comma 5 dovrà altresì dichiarare di essere provvisto del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza e di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.
2. L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in Euro **23.000,00** comprensivo di tutti gli oneri a carico del Dipartimento.
3. L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate. Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 476 del 13/8/1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art.2, comma 26 e segg. della legge n.335 dell' 8/8/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.
5. L'assegnista può effettuare una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, attinente all'attività scientifica svolta, nel rispetto delle norme generali vigenti.
6. La collaborazione all'attività di ricerca è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato strettamente funzionale al progetto di ricerca da lui svolto e sotto la supervisione del responsabile scientifico purché provvisto di abilitazione all'esercizio della professione di medico.
7. L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8

Stipula del Contratto

1. Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con il Dipartimento un contratto annuale che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi della legge 240 del 30 dicembre 2010
2. Ai fini del conferimento dell'assegno vale quanto previsto dall'art. 18 comma 1,lett.c. della Legge 240/2010
3. Ove entro 20 giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.
4. Allorché nel corso della collaborazione per l'attività di ricerca, per qualsiasi ragione (dimissioni, rinuncia, incompatibilità etc.), si verifichi l'impossibilità a continuare la collaborazione ad attività di ricerca, si procederà alla stipula del contratto con il candidato che risulta in graduatoria, in posizione immediatamente successiva, previa

esplicita richiesta del responsabile scientifico del progetto approvata con deliberazione del Dipartimento e purché sussista un residuo temporale di almeno un anno al completamento della collaborazione

5. Qualora non risulti altro candidato in graduatoria, previa esplicita richiesta del Responsabile Scientifico, approvata con deliberazione del Dipartimento, si procede a bandire il conferimento dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca con riferimento al residuo temporale (almeno un anno) e comunque, per una sola volta.
6. Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 9

Valutazione dell'attività svolta

L'Assegnista, al termine dell'anno, presenta al Responsabile Scientifico ed al Consiglio del Dipartimento una dettagliata relazione sull'attività svolta

Alla scadenza dell'assegno il responsabile scientifico presenterà al Consiglio una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati all'assegno.

Art.10

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questo Dipartimento disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Leg.vo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12

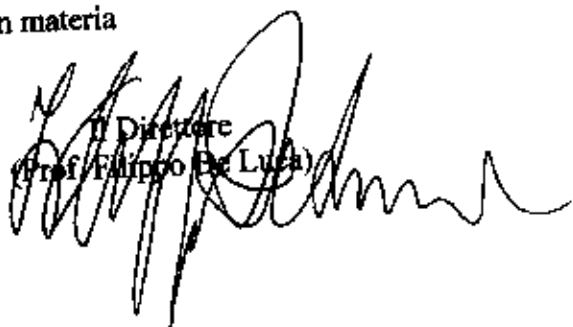
Norme Finali

Il presente bando sarà pubblicato tramite affissione, all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Scienze Pediatriche Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Messina, sarà altresì disponibile sul sito Web dell'Ateneo.

(www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/assegniricercadipartimento.html).

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme contenute nel Regolamento ed alle disposizioni normative vigenti in materia

Il Direttore
(Prof. Filippo De Luca)



ALLEGATO A

Programma di ricerca:

N.1 Assegno – Durata : mesi dodici (12)

Titolo della ricerca: in italiano

Identificazione di “disease modifying genes” nella displasia ectodermica p63 correlata

Titolo della ricerca in inglese

Identification of disease modifying genes in p63 dependent ectodermal dysplasia

Area : 06 o 05

Descrizione sintetica in italiano

I polimorfismi a singoli nucleotide (SNPS) e piccole inserzioni/delezioni (indels) sono le più comuni variazioni di sequenza del DNA . Lo sviluppo di metodi per l'identificazione degli SNPs ha portato ad una rivoluzione nel loro uso come markers molecolari. Per di più , essi rappresentano uno dei più potenti metodi per l'analisi dei genomi e sono diventati il markers di scelta nell'analisi genetica.

Scopo della nostra Unità di ricerca sarà quello di :

- a) Identificare rilevanti SNPs o mutazioni dei geni target di p63 in pazienti con sindromi p63 correlate in stretta collaborazione con le Unità 1,2,3
- b) effettuare una correlazione genotipo fenotipo confermando l'associazione fra questi SNPs ed il fenotipo clinico degli affetti.

Comparato ad altri metodi, il sequenziamento consente di identificare multipli SNP in una piccola regione . Quindi l'identificazione degli SNPs all'interno di un gene o piccola regione candidata sarà effettuata attraverso analisi classica di sequenza della regione candidata. Noi abbiamo la potenzialità di screenare regioni genomiche attraverso l'utilizzo di un sequenziatore ad 8 capillari. Una volta individuato uno o più SNPs candidati all'interno di una regione, effettueremo uno screening a tappeto sulla popolazione generale e sulla popolazione degli affetti per verificare se c'è una variazione nella frequenza dei due alleli. Per portare avanti questa seconda fase possiamo utilizzare, o il sequenziatore automatico oppure una real time di ultima generazione per lo studio di singoli SNPs su larga scala (96 campioni per reazione).

L'Identificazione degli SNPs nei geni candidati del “Network di p63” potrebbe consentirci di migliorare la comprensione della estrema eterogeneità fenotipica all'interno delle sindromi p63 correlate.

Qualora emergesse una differenza nella frequenza degli alleli fra la popolazione generale e la popolazione degli affetti sarà possibile effettuare una correlazione genotipo-fenotipo nella popolazione affetta con la stessa variante.

Descrizione sintetica in inglese

Single nucleotide polymorphisms (SNPs) and small insertions/deletions (indels) are the most frequently found DNA sequence variations. The development of high-throughput methods for the detection of SNPs has led to a revolution in their use as molecular markers. As such, they

represent one of the most powerful tools for the analysis of genomes and are increasingly becoming the marker of choice in genetic analysis.

Aim of our Unit is :

- a) to search for relevant SNPs or mutations of the genes targets of p63 in patient affected by p63-correlated phenotype in strict collaboration with the Unit 1,2 and 3;
- b) to perform a phenotype-genotype correlation by confirming the association between these SNPs and clinical phenotype in affected patients.

Identification of SNPs in the gene or small candidate region will performed by sequencing of candidate region. We use a sequencing method by a commercial eight-capillary array instrument. Compared to other SNP genotyping methods, sequencing is in particular, suited to identifying multiple SNPs in a small region. If we will found one or more SNPs in a region, we will perform a screening of the general population and the population of the p63-syndromic patients in order to identify the variation of allele frequency. To amplify this second phase of the project we can utilize automatic sequencing methods or a real time PCR in order to study a single SNP (96 champions for reaction). Identification of SNPs in candidate genes of " p63 extended network" could permit to ameliorate the comprehension of phenotypic heterogeneity by verifying the identity of disease-modifying gene affecting the severity of ectodermal dysplasias and other developmental syndromes.

In case of differences between allelic frequencies of general population and mutated population we will able to performe the phenotype-genotype correlation in mutated patients with the same variant.

Sede: Dipartimento di Scienze Pediatriche Mediche e Chirurgiche- AOU "Gaetano Martino"

Titolo di studio richiesto: Laurea in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche

Argomenti del colloquio: Il colloquio verterà su argomenti inerenti il progetto di ricerca e servirà a valutare, oltre alla preparazione di base del candidato, anche le sue conoscenze specifiche relative agli argomenti oggetto della ricerca e la sua propensione all'approccio scientifico e una buona conoscenza della Lingua Inglese

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.
Al Direttore del Dipartimento di Scienze Pediatriche Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Messina
Via Consolare Valeria 98125 - Messina

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL
CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNO UNO), PER LA
COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NEL PROGRAMMA DAL TITOLO:**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

COGNOME _____

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

- di essere cittadino italiano;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea:

- di essere cittadino di _____
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'Allegato "A" al bando necessario alla procedura di cui trattasi:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia
 - b) Laurea in Scienze Biologiche
 conseguito in data _____ presso _____
- con la seguente votazione:
 - di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni.

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art.2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca; di non essere ammesso a corsi di specializzazione retribuiti che prevedano il tempo pieno

ovvero

- di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo "C" che fa parte integrante dell'allegato "B" - fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il Dichiarante

Luogo e data

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

 I sottoscritt

COGNOME _____

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

DICHIARA:

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data.....

Il Dichiarante

(Ai sensi dell'art.38 , D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure mezzo posta.